



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Branca Esploratori Guide



#2030imprese: un percorso di partecipazione

Nel 2021 in aderenza con le SNI, “immergersi nel creato” e “crescere cittadini attivi”, nasce il progetto #2030imprese, un percorso che trova nella natura stessa della proposta scout il terreno fertile per incontrare e realizzare il desiderio e la speranza dei ragazzi e la loro urgenza di mettersi in azione per il pianeta, una lettura fatta dalla Branca durante il periodo pandemico.

#DuemilatrentaImprese parla ai ragazzi di **bene comune** e della responsabilità che ciascuno ha sulla **salvaguardia del creato**; suggerisce un modello di **buon cittadino e buon cristiano**, protagonista di scelte di valore per **un’ecologia integrale**. Sollecita a fare scouting nella propria esperienza di squadriglia e reparto per imparare ad agire in modo sostenibile e adottare lo stesso stile nella vita di tutti i giorni, moltiplicando i benefici delle proprie azioni attraverso la **testimonianza**, la **contaminazione**, il **coinvolgimento** degli altri, contribuendo da protagonisti consapevoli alla realizzazione del bene comune.

#DuemilatrentaImprese ha sollecitato i ragazzi ad aprire i loro occhi, allenarsi a valutare il proprio impatto ambientale, imparare a ridurlo, accrescere la propria sostenibilità a partire dalle imprese introducendo in esse piccoli e grandi “miglioramenti”, azioni e attenzioni che tutelino il Creato, chiamate **#greenturn** per rendere le Avventure degli E/G più sostenibili.

In un percorso di tre anni, giunto oggi al secondo, gradualmente, i singoli e isolati #greenturn inseriti nelle imprese hanno lasciato il posto a **progetti intenzionali** in cui l’impegno collettivo e di ciascuno trova la propria collocazione; gradualmente l’attenzione all’ambiente si è allargato all’ecologia integrale; si arriverà, nel terzo anno, a realizzare imprese che dal sogno individuale operino per migliorare i propri territori facendo rete con altri gruppi, associazioni ed istituzioni.

Nel mese di aprile 2023 la Branca E/G in accordo con Capo Guida e Capo Scout ha convocato, con il supporto degli IRR, alcuni **capisquadriglia**, rappresentanti di buona parte delle Regioni italiane, tra quelli che avevano intrapreso con le loro squadriglie il percorso proposto e già completato almeno un’impresa sostenibile.

Attraverso una serie di 4 incontri questi 14 ragazzi e ragazze si sono confrontati a partire dalla narrazione delle loro esperienze e delle ragioni che li hanno spinti a giocare le loro imprese sul piano della sostenibilità.

Abbiamo analizzato insieme i **cambiamenti** che le loro azioni hanno generato in loro stessi, quelli osservati nei contesti in cui hanno agito e nelle le persone con cui hanno interagito, per poi passare a ragionare sul **futuro** che si aspettano e immaginano, sul mondo che vorrebbero; infine ci siamo confrontati su cosa ritengono che gli scout possano e debbano fare per **contribuire a**





Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Branca Esploratori Guide

costruire quel mondo, sulle aspettative e i suggerimenti che si sentono di raccomandare a bambine/i; ragazze/i, giovani, capi e all'Associazione tutta.

Quanto elaborato in merito è stato condiviso e raccontato in un incontro con Capo Guida, capo Scout, Elena Marengo e Alessandro Augello, coordinatori della commissione, così da essere restituiti, per loro tramite, alla commissione stessa e al Consiglio Generale tutto.

Di seguito vi proponiamo un estratto testuale dei racconti fatti dai ragazzi su alcuni dei temi trattati. Si tratta di considerazioni che i capisquadriglia interpellati hanno fatto personalmente, facendosi a volte portavoce delle loro squadriglie, o riportando riflessioni nate dal confronto con gli altri capisquadriglia coinvolti nel percorso stesso. Pensiamo che tali considerazioni possano, in modo sintetico, raccontare emozioni e attese dei giovani capisquadriglia che hanno mostrato, pur nella loro timidezza, un forte e sentito interesse per il tema assieme a una chiara tanta emozione nel vivere questo contesto di partecipazione. Hanno manifestato una chiara speranza per il futuro, rivelando l'apporto che l'AGESCI è capace di offrire loro in termini di consapevolezza che davvero si può lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

Cosa avete imparato, quali cambiamenti avete osservato in voi o in ciò/chi vi sta attorno?

- Abbiamo sperimentato che possiamo lasciare il segno sul futuro e davvero, lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato.
- Abbiamo imparato a fare cose che prima ci sembravano difficili ma che con la pratica abbiamo capito che la difficoltà diventa un problema secondario.
- Ci vuole coraggio, anche se piccoli, ad affrontare problemi grandi. In questo momento ne serve molto.
- Abbiamo imparato che ciascuno deve avere coraggio e che bisogna prendere l'iniziativa.
- Abbiamo imparato ad avere rapporti con altre persone e che con il nostro aiuto possono fare tante cose.
- Abbiamo imparato che ognuno è fondamentale.
- Penso che il mondo si possa migliorare se metti l'impegno.
- Dopo questa esperienza abbiamo più consapevolezza.
- Lavorare alla sostenibilità ha reso più sfidante la nostra impresa.
- Bisogna essere protagonisti del cambiamento.
- Le nostre famiglie osservandoci lavorare a #2030 imprese hanno acquisito più consapevolezza sul tema e anche loro ora hanno maggior impegno nella sostenibilità.
- Abbiamo imparato ad utilizzare il nostro ingegno per poter costruire tutto quello che ci serve con materiale di scarto, a riciclare, a riusare, a non sprecare.
- Il nostro impegno nella sostenibilità ha man mano contagiato altre squadriglie.
- Abbiamo imparato nuove cose sulla sostenibilità e a renderla pratica quotidiana.





Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Branca Esploratori Guide

- In un progetto fatto bene il compito di ognuno è importante indipendentemente dalla difficoltà, perché se ognuno fa, anche solo una piccola parte, il lavoro degli altri si alleggerisce.

Come vedete il futuro?

- Ci sono segni che il futuro è preoccupante. Troppe chiacchiere e pochi fatti. Penso che la maggior parte delle persone non ci stiano mettendo l'impegno che andrebbe messo per un cambiamento reale.
- Bisogna essere più concreti, agire nel quotidiano ad esempio educando nelle scuole.
- La situazione è grave, vedi i cambiamenti climatici, se ne parla tanto, tanta teoria ma poi nei fatti si fa troppo poco. Tutto troppo astratto, nonostante siano visibili nella realtà di tutti i giorni segni preoccupanti è come se quello che succede non fosse preso sul serio.
- Ci sono segni preoccupanti, ma bisogna creare consapevolezza, bisogna vedere la realtà, ma non bisogna essere catastrofici altrimenti le persone si arrenderanno, non inizieranno, bisogna dare speranza e motivare a fare anche piccoli gesti che possono cambiare.
- Non sono fiduciosa, non mi aspetto moltissimo e che le cose cambino in fretta
- Inizio a vedere tante persone e progetti, tanti che si stanno mettendo in gioco. Prima ero negativo/a, ora credo che ce la possiamo fare ma c'è bisogno di mettersi in gioco soprattutto chi ne dovrebbe essere più responsabile, governo, istituzioni, che non lo fanno abbastanza. Noi scout lo facciamo ma non siamo abbastanza c'è bisogno di scuotere le masse.
- Ho paura per il prossimo futuro i miei figli e nipoti, è difficile cambiare e se andiamo avanti così, in modo superficiale, non penso avverrà questo cambiamento.
- Credo che il mondo riuscirà a trovare soluzioni al cambiamento climatico, ovviamente non le stesse di 30 anni fa. ma si troverà un modo per rimanere in vita
- Si va verso un mondo migliore, sempre più tecnologico, ma bisogna prendere il meglio per farne cose buone
- Si può sperare, ci sono anche molte associazioni
- I primi cambiamenti si iniziano a vedere nelle scelte industriali che noi possiamo condizionare.
- La sostenibilità deve diventare quotidianità.
- La sostenibilità è una sfida per tutti, che offre prospettive belle

Cosa pensate potrebbero fare gli scout, cosa suggerite e chiedete all'Associazione, cosa vi aspettate?

- Gli scout già fanno qualcosa ma non è abbastanza perché non siamo abbastanza e non lo facciamo sempre, invece la sostenibilità deve diventare quotidianità di tutti gli scout e gli scout devono sensibilizzare gli altri attraverso la testimonianza e coinvolgendo chi non è sensibile, facendo rete con altre associazioni.





Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Branca Esploratori Guide

- Ci piacerebbe che tutte le imprese, sia di oggi, sia nel futuro, dopo #2030imprese, fossero sempre sostenibili.
- Quello che abbiamo fatto noi con #2030imprese dovrebbe diventare normale ed essere comune a tutti.
- Dovremmo far conoscere #2030imprese anche al di fuori dell'Associazione.
- Sarebbe bello se la sostenibilità fosse un'unica strada, la sola opzione per tutti, un percorso unico che dà vita a qualcosa di bello e utile.
- Gli scout dovrebbero coinvolgere e sensibilizzare alle pratiche sostenibili anche chi non è scout.
- Si potrebbero creare collaborazioni con altre associazioni, per essere più forti e visibili, per testimoniare e motivare chi non è sensibile ancora al tema della sostenibilità.
- Sarebbe utile comunicare anche all'esterno quello che facciamo sulla sostenibilità
- Bisogna trattare con cura le cose che abbiamo, ripararle per non doverne acquistare sempre di nuove.
- Sarebbe utile fare un decalogo di pratiche sostenibili, cose semplici per rendere le nostre imprese e attività più sostenibili nelle attività e verificarle quotidianamente.
- Si potrebbero creare degli incarichi ad hoc che riguardino la cura del creato.
- Si potrebbero dare a tutti i capi consigli di sostenibilità per la realizzazione di campi.
- Si potrebbero introdurre regole sostenibili per tutto il gruppo da declinare in modo diverso per ogni branca e per le diverse età.
- Si potrebbe assegnare un "premio sostenibilità" al termine del campo estivo e di ogni altra attività

Essere concreti: consigli pratici

- Utilizzare prodotti bio sia per il cibo che per l'igiene
- Utilizzare bici o al limite mezzi pubblici per spostamenti e uscite
- Acquistare cibo di stagione; cibo biologico e a km 0
- Ridurre gli sprechi d'acqua
- Fare la differenziata in sede e al campo
- Utilizzare contenitori di tela invece che di plastica
- Utilizzare solo la legna (e non altri materiali) per accendere il fuoco
- Nei campi organizzati a tutti i livelli vietare utilizzo di sacchetti e oggetti monouso
- Creare oggetti utili per la vita da campo riciclando e riusando quello che già c'è nelle sedi.

Marialuisa, Nicola e don Luca
Incaricati Nazionali e A.E. della Branca E/G

